

Coppa Italia Roma prima finalista

I giallorossi in gol su autorete di Van Basten difendono per più di un'ora il prezioso vantaggio: il portiere Cervone protagonista assoluto della serata si oppone al disperato assedio della squadra di Sacchi Il Milan dopo l'Europa e il campionato perde l'ultimo appuntamento

Un solo tiro a segno

ROMA-MILAN 1-0

ROMA: Cervone 8, Pellegrini n.g. (7' Gerolin 6), Carboni 5.5, Berthold 5.5, Aldair 6, Nela 6, Desideri 6, Di Mauro 6.5, Voeller 6.5, Salzano 6 (7' Pracentini 5.5), Rizzitelli 6. (12 Zinetti, 13 D. Rossi, 16 Muzzi).

MILAN: S. Rossi 6, Tassotti 6, Maldini 6, Gaudenzi 6 (46' Simone 5), Costacurta 6, Baresi 6, Donadoni 6.5, Rijkaard 7, Van Basten 6.5, Gullit n.g. (27' Agostini 6), Massaro 6.5. (12 Pazzagli, 13 Galli, 14 Ancelotti).

ARBITRO: D'Elia 6.5. RETE: 24' Van Basten (autogol). NOTE: ammoniti Rizzitelli per proteste, Baresi e Nela per comportamento antiregolamentare. Incasso 1.155.060.000.

STEFANO BOLDRINI

Il passaporto per un obiettivo importantissimo. Era iniziato con la solita volgarità: «Romolo, Giulio Cesare... noi conosciamo le nostre origini... voi neanche il vostro padre». O'Lea allo striscione, in Curva Sud appare anche una svastica nazista. La partita si accende subito: al 6' ci prova Donadoni da lontano: tiro centrale, parato senza problemi da Cervone. All'8 la prima sostituzione: fuori Pellegrini, dolorante ad una coscia, dentro Gerolin. Al 10' si vede Gerolin controllare il pallone a da venticinque metri tira una salsata, deviatore di pugno da Cervone. È un Milan molto tonico, quello dell'avvio: pressing assillante, gioco di prima fuorigioco applicato alla perfezione. La Roma aspetta raccolto

Berlusconi: «Chiuso un ciclo irripetibile, Marsiglia un'ombra che ci perseguita»

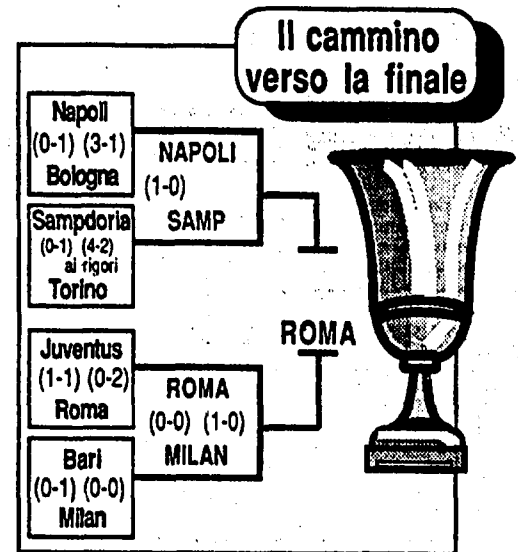
ROMA. Dopo l'ultima batosta, ieri sera il presidente Berlusconi ha fatto il punto della situazione da una delle sue tinte: «A fine anno faremo un bilancio serio e stabiliremo se siamo appagati dalle vittorie di questi anni o se abbiamo ancora gli stimoli giusti. Prenderemo decisioni drastiche, nette, perché la mancanza di motivazioni e risultati vista in questi mesi è colpa di tutti: anche del presidente. A Marsiglia gli errori so-

E' Callendo il supermanager

Table with 4 columns: Procuratore sportivo, Capitale amministrato, Calciatore di punta, Valore del calciatore. Lists names like Antonio Callendo, Bruno Carpeggiani, Giovanni Branchini, etc.

Padrini del calcio Dieci uomini per 600 miliardi

FEDERICO ROSSI. Sono loro i nuovi padroni del calcio italiano. I dieci «procuratori d'oro» che gestiscono un patrimonio di circa 600 miliardi sono finiti sulle pagine di «Fortune Italia», il mensile d'alta finanza che solitamente riserva le proprie copertine patinate ai grandi manager d'industria. La classifica vede al primo posto Antonio Callendo, 46 anni, ex scaricatore di porto, che negli ultimi anni ha costruito un vero impero finanziario sul traffico di calciatori. Il suo quartier generale è a Modena, il suo «assistito» più illustre Roberto Baggio, quotato nel borsino del calcio 25 miliardi. Ma nella scuderia Callendo i nomi famosi non si fermano: al fantasiasta della Juve, Totò Schillaci (12 miliardi) fa compagnia ai vari Dunga e Caniggia. Il business è diventato negli ultimi mesi internazionale: il brasiliano Muller e il tedesco Thon sono diventati suoi clienti e il calcio-trafficante di Callendo sta conquistando nuovi mercati: Francia, Inghilterra, Argentina, Stati Uniti. Anche Bernardi e Tofoi, due azzurri campioni del mondo della pallanuoto, sono finiti sotto la sua procura. Nella classifica di «Fortune», Callendo è seguito da Bruno Carpeggiani che ha come assistito di «punta» il li-



Il pallone, scarta Cervone, ma, pressato, tira fuori. La nautica scote la Roma, che nel giro di tre minuti ottiene altrettanti corner. Sugli sviluppi dell'ultimo, c'è un fallo di Tassotti su Salzano: punizione battuta da Desideri, la difesa rossoneria respinge, arriva Carboni che

Teppisti in azione fuori dallo stadio Accoltellato un ragazzo milanese

ROMA. Un ragazzo è finito accoltellato al termine della partita nei pressi dell'Olimpico, da un gruppo di tifosi romani che hanno accerchiato la sua macchina targata Milano. Alberto Pravecioni, milanese, 28 anni, era a Roma da qualche giorno per motivi di lavoro e aveva deciso di passare la serata allo stadio. È stato soccorso dai vigili urbani e portato in un ospedale del centro. I medici hanno riscontrato una ferita da

Stasera altra semifinale a Genova: Bigon tra cattivi pensieri e speranze

Napoli, scurdammoce 'o passato Con Vialli lascia o raddoppia

GENOVA. Ripartire da Marassi. Questo l'imperativo per i partenopei sbarcati nella città che ha visto, il 24 marzo, gli ultimi calci, l'ultimo gol italiano del Pibe. Era campionato e la Samp vinse. Oggi è Coppa e il pronostico non può non tener conto del diverso approccio psicologico delle due formazioni. Da una parte, la squadra di casa che non nasconde su quale obiettivo voglia concentrare tutte le energie. Dall'altra, c'è chi cerca con le unghie di sfuggire alla pressione dei fatti e dell'assenza del suo capitano. Che cerca nei risultati del campo la convinzione di poter

Basket. Il Messaggero evita la squalifica del campo pagando una ridicola penale e giocherà le partite dei play-off al PalaEUR. Stasera ultimi verdeti della stagione regolare

Un colpo di spugna da 5 milioni

Il Messaggero è stato «graziato» dal giudice sportivo della Federbasket. Per il lancio di oggetti contundenti a 17" dalla fine dell'incontro con Torino, il campo del PalaEUR è stato squalificato per una sola giornata. Pagando la penale di appena 5 milioni la squadra romana giocherà la prima partita dei play-off in casa. Stasera, intanto, ultimi verdeti della stagione regolare per stabilire la griglia dei play-off.

da fuori area scarica il sinistro, deviato nella sua rete da Van Basten. È il 23'. Cinque minuti dopo esce Gullit, botta alla schiena, ed entra Agostini. Il Milan appare tramortito. La botta si fa sentire e la Roma prende coraggio. Molto bravi Di Mauro, abile a guidare il gioco, e Voeller, in forma splendida. Al 40' un rimpallo favorisce Van Basten, ma il tiro è controllato da Cervone. La ripresa inizia con un Milan subito aggressivo. Fra il 55' e il 56' due ex romanisti protagonisti. Prima è Agostini, che su corner di Donadoni colpisce di testa e Cervone con uno splendido scatto di reni devia in angolo, poi tocca a Massaro, con una sberla al volo, a costringere il numero uno romanista a deviare in tutto al 60' ancora Milan: Donadoni taglia il campo in velocità, Carboni gli fa strada, il tomante rossoneria si infila nel corridoio ma tira alto. La Roma è alle corde. Bianchi si alza più volte dalla panchina, urla, si becca pure con un cameraman della tivù berlusconiana. Il Milan è un toro scatenato e al 67' vede la fotografia del pareggio: tiro di Massaro all'incrocio, ma Cervone vola, ci arriva con la mano e devia, pressato, tira fuori. Ancora l'Albatros giallorosso protagonista: botta di Rijkaard su punizione e respinta in tutto. All'81 il Milan sfiora il pari: botta di Donadoni su punizione, pallone respinto dalla traversa. È l'ultimo assalto rossoneria.

Il fatto è successo ieri sera dopo le 22. Il giovane milanista ha detto alla polizia di essere stato aggredito da un gruppo di ragazzi di circa vent'anni che hanno circondato la sua macchina e quando è sceso lo hanno colpito.

Automobilismo Migliorano le condizioni di Merzario

Arturo Merzario, l'ex pilota di formula 1 rimasto ferito seriamente nel corso delle prove del campionato italiano prototipi, potrà lasciare già fra due o tre giorni l'ospedale di Perugia dove è stato ricoverato dopo l'incidente. Merzario, 48 anni, aveva riportato la frattura di una vertebra cervicale. Oggi gli sarà applicato uno speciale apparecchio, che dovrà tenere per un paio di mesi, per immobilizzare la colonna vertebrale. I sanitari hanno comunque definito «ottime» le sue condizioni.

Varese sul baratro

al quinto posto e sarebbe costretto a giocare gli ottavi contro la Ticino Siena. Tempi duri, quindi, per Bianchini anche se le voci su Jerry Tarkanian, il coach di Las Vegas, indicato come prossimo allenatore del Messaggero, sembrano sfumare.

Europei di calcio Cipro-Ungheria sotto gli occhi di Vicini

Al di là delle apparenze, per l'Ungheria si tratta di una partita chiave del girone di qualificazione ai campionati europei di calcio. La squadra magiara affronta Cipro oggi in trasferta sul campo di Nicosia. Un incontro che deve vincere, possibilmente con ampio margine, per mantenere il passo di Italia e Urss, le due squadre favorite per la conquista del primo posto del girone. In tribuna ci sarà anche il ct azzurro Azeglio Vicini.

Doping e sport Presidente Wbc assolve Leonard In Francia tennis sotto controllo

Il vento del doping continua a scuotere lo sport mondiale. Dopo le confessioni del famoso pugile Ray Sugar Leonard, «ho usato cocaina per tre anni», ieri è arrivata la replica del presidente della Wbc, uno delle tre sigle pugilistiche internazionali. Il messicano José Sulaiman ha dichiarato che per quanto riguarda il Wbc Leonard è sempre risultato negativo ai controlli antidoping. Il presidente ha anche definito «irile» la decisione di ammettere in pubblico l'uso di droga. Dal ring al campo da tennis. Il presidente della Federazione internazionale, Philippe Chatrier, ha annunciato che nei prossimi internazionali di Francia, in programma a giugno al «Roland Garros», verranno introdotti i controlli antidoping.

Buone notizie per il Trap L'inter recupera Brehme

Per la volata scudetto ci sarà anche lui, Andy Brehme (nella foto). Fuori squadra da un mese esatto per un infortunio al ginocchio, il terzino tedesco tornerà in squadra sabato contro il Bari. Con ogni probabilità Trapattini lo utilizzerà soltanto per un tempo, allentandolo con Giuseppe Baresi, ma il rientro di Brehme è un'autentica bocca d'ossigeno per la formazione nerazzurra. Il primo a gioire per il ritorno in squadra del compagno è Lothar Matthaeus: «A questo punto bisogna solo vincere, dobbiamo tirare fuori tutto: guai a chi molla. Fortunatamente rientra anche Andy, un uomo come lui è troppo importante per lo sprint finale».

Ci vuole la Reggiana per far segnare Schillaci

la Juventus ha battuto la Reggiana nell'incontro disputato allo stadio Mirabello di Reggio Emilia. Per la cronaca, Schillaci ha realizzato il raddoppio al 72' dopo che i bianconeri erano passati in vantaggio al 9' grazie a un'autorete.

Videomania per Italia 90 In 26 miliardi davanti alla tv

Una media superiore al mezzo miliardo di telespettatori (513 milioni per l'esattezza) per partita, un primato che sfiora il raddoppio rispetto ai campionati mondiali di calcio del 1986. È il dato più rilevante diffuso ieri dalla Fifa in merito agli indici di ascolto televisivi di Italia 90. L'audience complessiva ha raggiunto i 26,7 miliardi di spettatori in 167 paesi per l'intero ciclo delle 52 partite della manifestazione. La punta massima d'ascolto si è avuta per la finalissima Germania-Argentina con oltre un miliardo di telespettatori.

Europei di calcio Cipro-Ungheria sotto gli occhi di Vicini

Al di là delle apparenze, per l'Ungheria si tratta di una partita chiave del girone di qualificazione ai campionati europei di calcio. La squadra magiara affronta Cipro oggi in trasferta sul campo di Nicosia. Un incontro che deve vincere, possibilmente con ampio margine, per mantenere il passo di Italia e Urss, le due squadre favorite per la conquista del primo posto del girone. In tribuna ci sarà anche il ct azzurro Azeglio Vicini.

Doping e sport Presidente Wbc assolve Leonard In Francia tennis sotto controllo

Il vento del doping continua a scuotere lo sport mondiale. Dopo le confessioni del famoso pugile Ray Sugar Leonard, «ho usato cocaina per tre anni», ieri è arrivata la replica del presidente della Wbc, uno delle tre sigle pugilistiche internazionali. Il messicano José Sulaiman ha dichiarato che per quanto riguarda il Wbc Leonard è sempre risultato negativo ai controlli antidoping. Il presidente ha anche definito «irile» la decisione di ammettere in pubblico l'uso di droga. Dal ring al campo da tennis. Il presidente della Federazione internazionale, Philippe Chatrier, ha annunciato che nei prossimi internazionali di Francia, in programma a giugno al «Roland Garros», verranno introdotti i controlli antidoping.

Automobilismo Migliorano le condizioni di Merzario

Arturo Merzario, l'ex pilota di formula 1 rimasto ferito seriamente nel corso delle prove del campionato italiano prototipi, potrà lasciare già fra due o tre giorni l'ospedale di Perugia dove è stato ricoverato dopo l'incidente. Merzario, 48 anni, aveva riportato la frattura di una vertebra cervicale. Oggi gli sarà applicato uno speciale apparecchio, che dovrà tenere per un paio di mesi, per immobilizzare la colonna vertebrale. I sanitari hanno comunque definito «ottime» le sue condizioni.

Varese sul baratro

al quinto posto e sarebbe costretto a giocare gli ottavi contro la Ticino Siena. Tempi duri, quindi, per Bianchini anche se le voci su Jerry Tarkanian, il coach di Las Vegas, indicato come prossimo allenatore del Messaggero, sembrano sfumare.



Per la volata scudetto ci sarà anche lui, Andy Brehme (nella foto). Fuori squadra da un mese esatto per un infortunio al ginocchio, il terzino tedesco tornerà in squadra sabato contro il Bari. Con ogni probabilità Trapattini lo utilizzerà soltanto per un tempo, allentandolo con Giuseppe Baresi, ma il rientro di Brehme è un'autentica bocca d'ossigeno per la formazione nerazzurra.

Ci vuole la Reggiana per far segnare Schillaci

la Juventus ha battuto la Reggiana nell'incontro disputato allo stadio Mirabello di Reggio Emilia. Per la cronaca, Schillaci ha realizzato il raddoppio al 72' dopo che i bianconeri erano passati in vantaggio al 9' grazie a un'autorete.

Videomania per Italia 90 In 26 miliardi davanti alla tv

Una media superiore al mezzo miliardo di telespettatori (513 milioni per l'esattezza) per partita, un primato che sfiora il raddoppio rispetto ai campionati mondiali di calcio del 1986. È il dato più rilevante diffuso ieri dalla Fifa in merito agli indici di ascolto televisivi di Italia 90.

Doping e sport Presidente Wbc assolve Leonard In Francia tennis sotto controllo

Il vento del doping continua a scuotere lo sport mondiale. Dopo le confessioni del famoso pugile Ray Sugar Leonard, «ho usato cocaina per tre anni», ieri è arrivata la replica del presidente della Wbc, uno delle tre sigle pugilistiche internazionali.

Automobilismo Migliorano le condizioni di Merzario

Arturo Merzario, l'ex pilota di formula 1 rimasto ferito seriamente nel corso delle prove del campionato italiano prototipi, potrà lasciare già fra due o tre giorni l'ospedale di Perugia dove è stato ricoverato dopo l'incidente.

Varese sul baratro

al quinto posto e sarebbe costretto a giocare gli ottavi contro la Ticino Siena. Tempi duri, quindi, per Bianchini anche se le voci su Jerry Tarkanian, il coach di Las Vegas, indicato come prossimo allenatore del Messaggero, sembrano sfumare.